

I

NOSTRI

ANTENATI

GLI AUSTRALOPITECHI

CIRCA 4 MILIONI DI ANNI FA IN ALCUNE ZONE DELL'AFRICA,



IL CLIMA SI FECE PIU' CALDO E SECCO E LA FORESTA



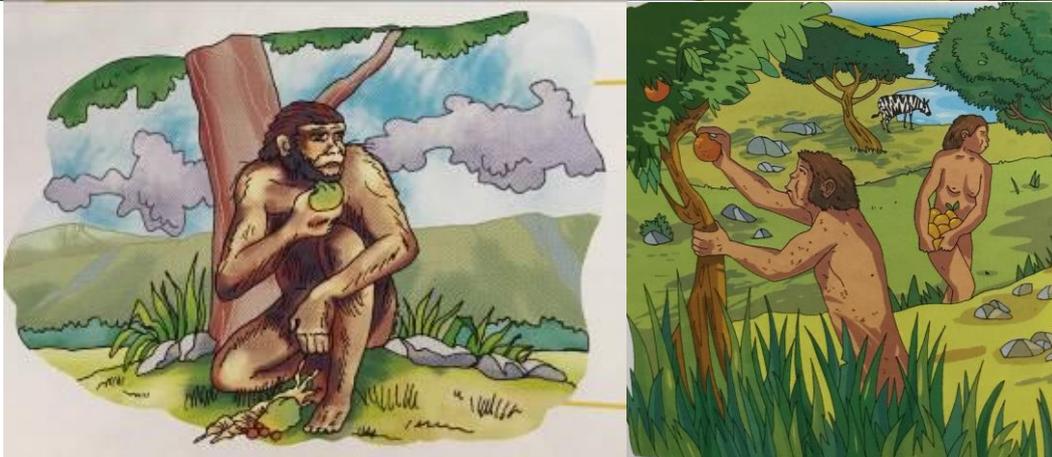
VENNE SOSTITUITA DALLA **SAVANA**,



UNA DISTESA DI ERBA ALTA CON POCHI ALBERI SPARSI QUA E LA'. QUESTO AMBIENTE ERA POPOLATO DA ALCUNI MAMMIFERI E DA PICCOLE SCIMMIE CHE SI MUOVEVANO AIUTANDOSI CON LE QUATTRO ZAMPE.

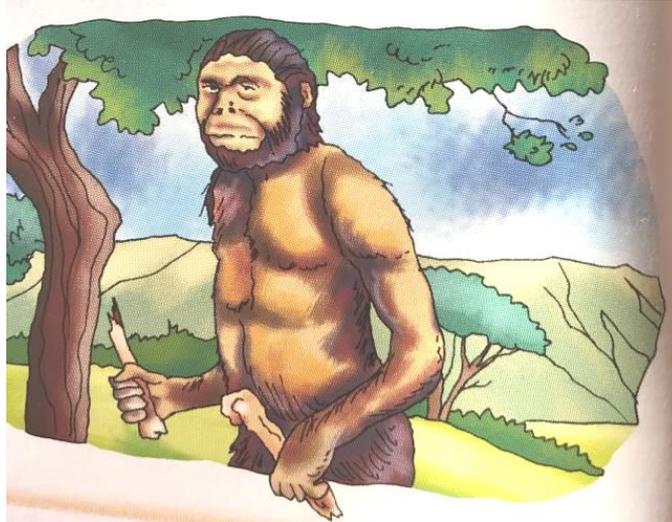


ABITUATI A VIVERE NELLA FORESTA, LE SCIMMIE DELLA SAVANA NON TROVARONO PIU' CIBO A SUFFICIENZA SUGLI ALBERI E INIZIARONO A SCENDERE A TERRA, DOVE POTEVANO NUTRIRSI DI BACCHE, SEMI, ERBE, RADICI E PICCOLI INSETTI. PIANO PIANO CAMBIARONO ASPETTO E DIVENNERO **ANTROPOMORFE** (CHE SIGNIFICA "SIMILI ALL'UOMO")



DA ALCUNI DI QUESTI GRUPPI DI SCIMMIE SI SVILUPPARONO GLI OMINIDI, CHE SONO I LONTANI ANTENATI DELL'UOMO MODERNO.

FRA I PRIMI **OMINIDI** CI SONO GLI **AUSTRALOPITECHI**,
OVVERO "SCIMMIE DEL SUD",
CHIAMATE COSI' DAL LUOGO DEL RITROVAMENTO DEI LORO RESTI.



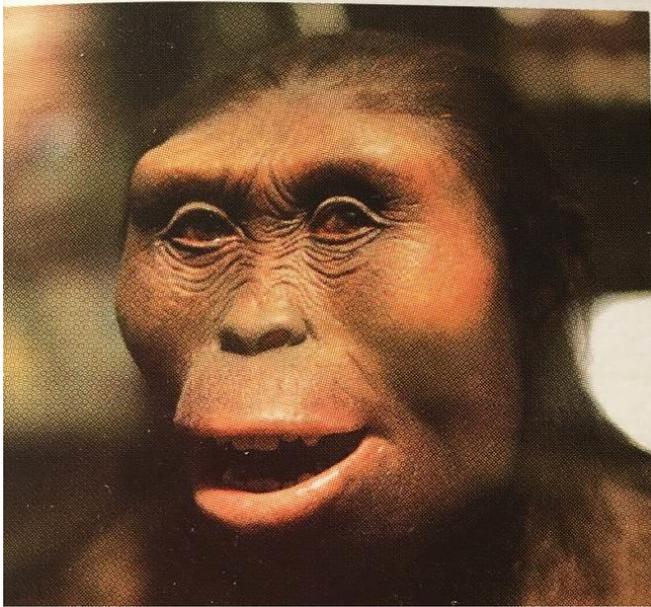
L'AUSTRALOPITECO AVEVA:

LINEAMENTI SCIMMIESCHI - CERVELLO PICCOLO – ERA RICOPERTO
DA PELI - ABILE ARRAMPICATORE - CAMMINAVA ERETTO- FORTE
DENTATURA

NEL 1974 FU RITROVATO IL RESTO DEL PIU' ANTICO OMINIDE, IN ETIOPIA. LE
OSSA APPARTENEVANO AD UNA FEMMINA DI CIRCA 20 ANNI. FU CHIAMATA
LUCY PERCHE' I PALEONTOLOGI CHE HANNO SCOPERTO I RESTI
DELL'OMINIDE, MENTRE SCAVAVANO STAVANO ASCOLTANDO UNA CANZONE
DEI BEATLES "LUCY IN THE SKY WHIT DIAMONDS"

GLI SCIENZIATI, GRAZIE A LUCY HANNO SAPUTO COME ERANO GLI
ASTRALOPITECHI

LUCY



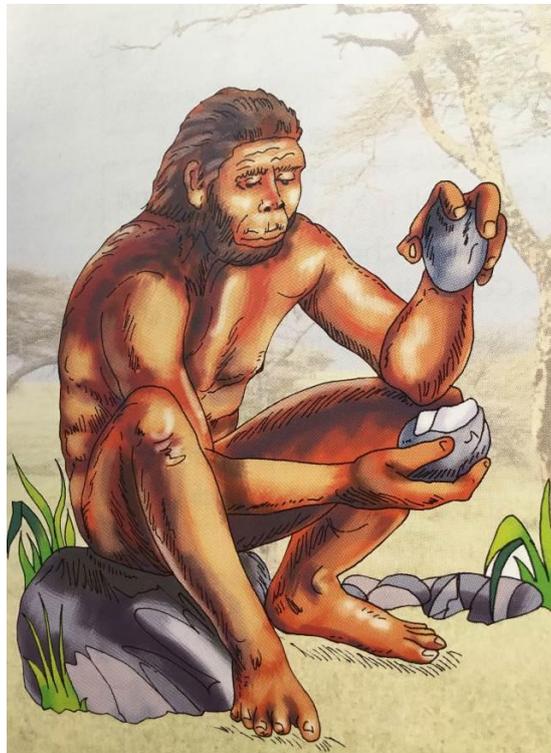
GRAZIE AI RESTI DI LUCY GLI SCIENZIATI RICAVARONO NUMEROSE INFORMAZIONI:

- ✓ LUCY E' VISSUTA CIRCA 3 MILIONI DI ANNI FA
- ✓ ERA ALTA CIRCA 107 CENTIMETRI E PESAVA CIRCA 30 KG
- ✓ LA FORMA DEL CRANIO INDICA CHE AVEVA IL VOLTO SIMILE AD UNA SCIMMIA
- ✓ USAVA MOLTO I DENTI INCISIVI, COME CHI MANGIA MOLTA FRUTTA
- ✓ LE DITA DI MANI E PIEDI NON ERANO DRITTE COME LE NOSTRE, MA RICURVE COME QUELLE DEGLI ANIMALI CHE VIVONO SUGLI ALBERI
- ✓ GLI STUDIOSI HANNO IPOTIZZATO CHE GLI ESSERI COME LUCY SAPEVANO STARE SU DUE PIEDI E ALTERNAVANO CAMMINATE SULLA TERRA A SALITE SUGLI ALBERI, DOVE TROVAVANO CIBO E RIFUGIO PER LA NOTTE.

L'HOMO HABILIS

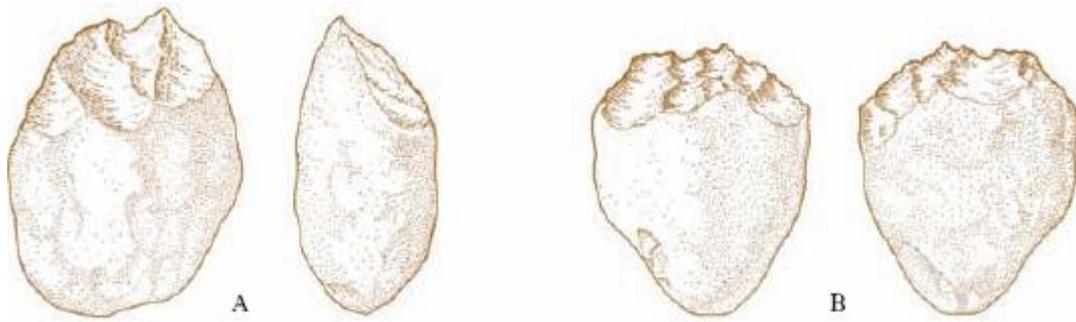
ERA UN OMINIDE DIVERSO DAGLI AUSTRALOPITECHI:

- ERA PIU' ALTO
- AVEVA UN VOLTO DIVERSO DA QUELLO DELLE SCIMMIE
- IL CERVELLO ERA MOLTO PIU' GRANDE, ERANO INTELLIGENTI
- RIUSCI' A COSTRUIRE STRUMENTI CON PIETRA SCHEGGIATA
- CAMMINAVA STABILMENTE SU DUE GAMBE
- VIVEVA IN PICCOLI GRUPPI
- ERA IN GRADO DI EMETTERE SUONI ARTICOLATI



GLI OMINI HANNO ACQUISITO L'INTELLIGENZA PER RISOVERE I **PROBLEMI DELLA SOPRAVVIVENZA**. QUESTE CARATTERISTICHE LO RENDEVANO MOLTO SIMILE A NOI, PERCIO' FU CHIAMATO HOMO HABILIS CIOE' UOMO ABILE. CON I GRUPPI DI HOMO HABILIS INCOMINCIO' IL PERIODO DELLA PREISTORIA CHIAMATO **PALEOLITICO** (SIGNIFICA "ETA' DELLA PIETRA ANTICA". È IL PERIODO IN CUI L'UOMO IMPARO' A SCHEGGIARE LA PIETRA PER FABBRICARE STRUMENTI UTILI ALLA SUA VITA QUOTIDIANA.)

CHOPPER

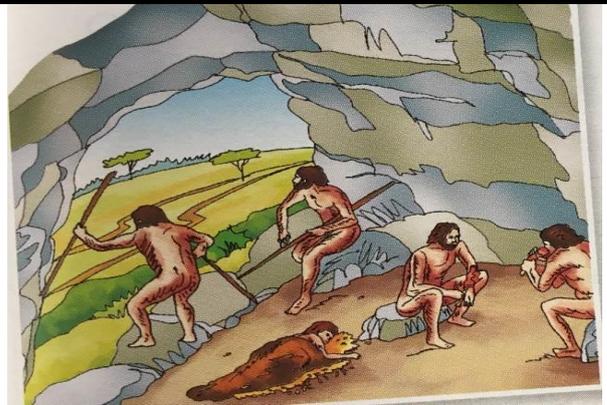


IL RITROVAMENTO DEI CHOPPER DIMOSTRA CHE L'HOMO HABILIS, ABILE A LAVORARE LA PIETRA, RIUSCIVA A FARE COSE CHE ALTRI PRIMA DI LUI NON SAPEVANO FARE:

- ❖ SPACCAVA LE OSSA DELLE PREDE PER MANGIARNE IL MIDOLLO, UN CIBO MOLTO SOSTANZIOSO
- ❖ SCAVAVA PIU' A FONDO NEL TERRENO PER ESTRARRE TUBERI E RADICI

RICOSTRUZIONE DI UNA GIORNATA TIPICA DELL'HOMO HABILIS

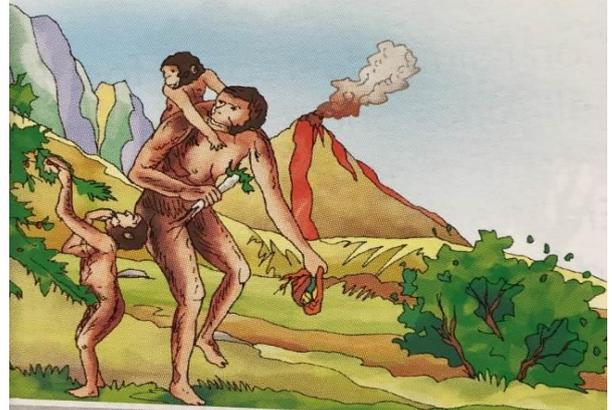
IL GRUPPO DI HOMO HABILIS DORME IN **CAVERNE** O IN **RIFUGI** COSTRUITI CON GLI ARBUSTI, SU GIACIGLI DI FOGLIE E RAMI RACCOLTI NELLE VICINANZE



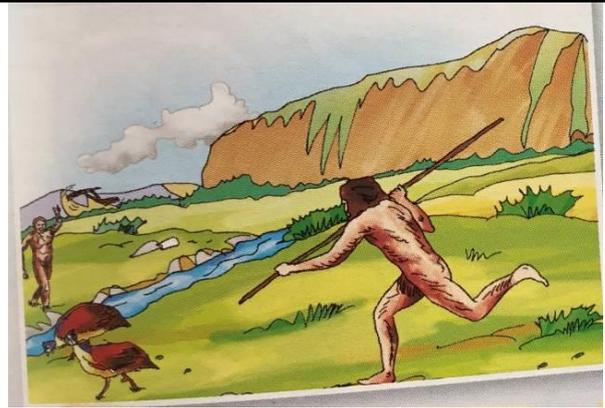
PER **CERCARE CIBO E ACQUA** GLI OMINIDI DEVONO MUOVERSI CON CIRCOSPEZIONE NELLA SAVANA, PERCHE' E' TERRITORIO DI CACCIA PER I LEONI, I LEOPARDI E ALTRI PREDATORI PERICOLOSI.



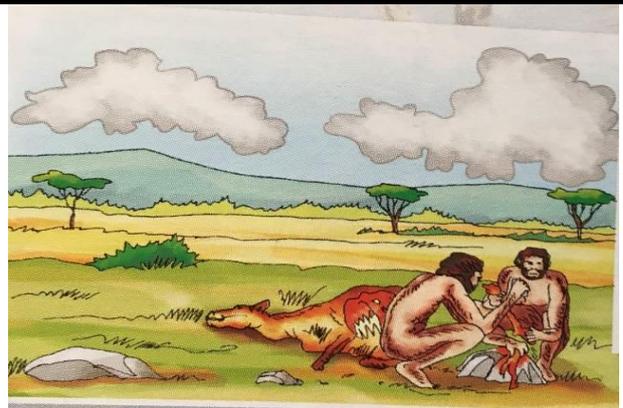
ALCUNI MEMBRI DEL GRUPPO, FRA CUI LE FEMMINE E I PICCOLI, **RACCOLGONO** FRUTTA, BACCHE, RADICI.



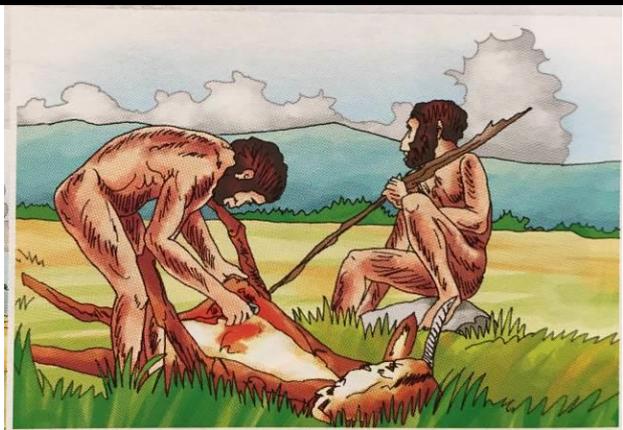
I MASCHI ADULTI CERCANO PIU' LONTANO FARAONE, GALLINE E LE LORO UOVA, **CATTURANO** I PICCOLI ANIMALI CON L'**INSEGUIMENTO**.



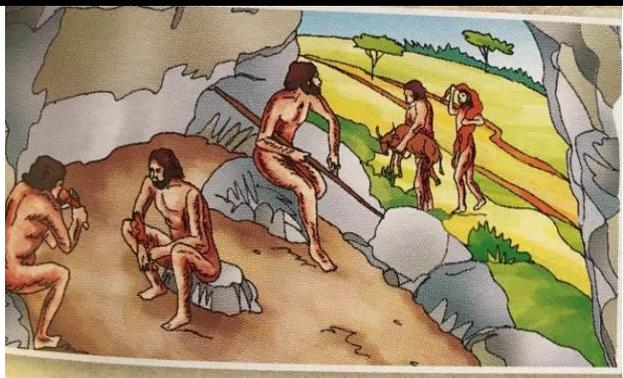
APPROFITTANO ANCHE DELLE **CARCASSE** ABBANDONATE DAI PREDATORI O DI ANTILOPI E GAZZELLE FERITE O RIMASTE INTRAPPOLATE



SMEMBRANO LE PREDE CON L'AIUTO DI **CHOPPER** TAGLIENTI E NE MANGIANO IN PARTE LA CARNE SUL POSTO; PORTANO VIA I PEZZI PIU' GRANDI PER IL RESTO DEL GRUPPO.

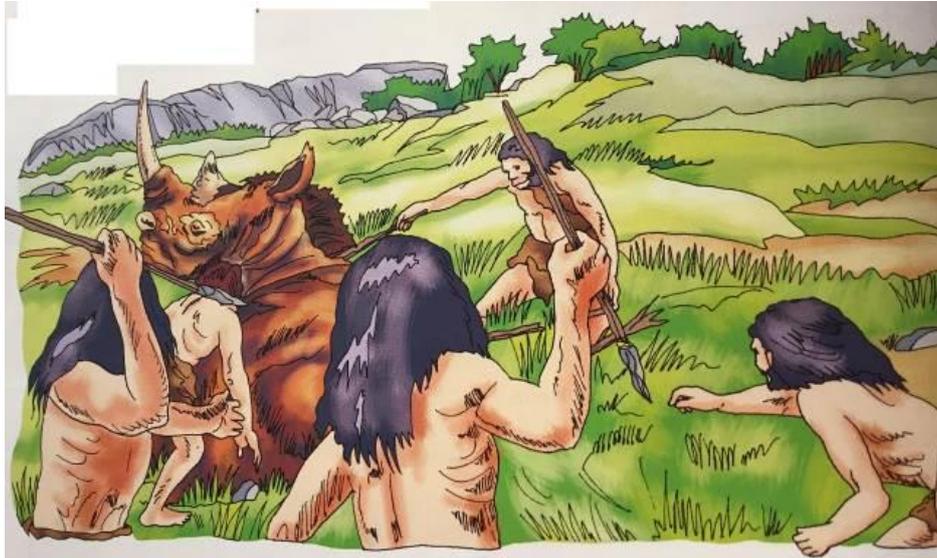


AL TRAMONTO TUTTI TORNANO AI LORO RIFUGI OCCUPATI LA NOTTE PRIMA. GLI HOMO HABILIS SONO **NOMADI**: TRA QUALCHE GIORNO PROBABILMENTE SI SPOSTERANNO, ALLA RICERCA DI NUOVE FONTI DI CIBO E NUOVI RIFUGI DOVE DORMIRE.



L'HOMO ERECTUS

VISSUTO CIRCA 1 MILIONE DI ANNI FA, SEMPRE NELL'AFRICA ORIENTALE.
L'HOMO ERECTUS SIGNIFICA "UOMO CHE STA DRITTO"



ERA UN OMINIDE PIU' EVOLUTO DEI PRECEDENTI:

- ERA ALTO, ROBUSTO
- AVEVA IL CERVELLO PIU' SVILUPPATO
- IL VISO AMPIO
- I DENTI GRANDI E FORTI
- ERA MOLTO ESPERTO NEL LAVORARE LA PIETRA. SCHEGGIAVA LA **SELCE**, UNA PIETRA MOLTO DURA, SU ENTRAMBI I LATI FINO A DARLE LA FORMA DI UNA MANDORLA: OTTENEVA COSI' L'**AMIGDALA**, UN ATTREZZO TAGLIANTE CHE UTILIZZAVA COME COLTELLO, RASCHIATOIO O COME ARMA. SAPEVA COSTRUIRE STRUMENTI IN LEGNO E IN PIETRA COSI' EFFICACI CHE GLI PERMISERO DI **CACCIARE** ANCHE ANIMALI PIU' GRANDI



amigdale

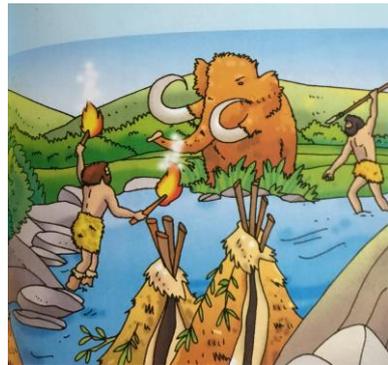
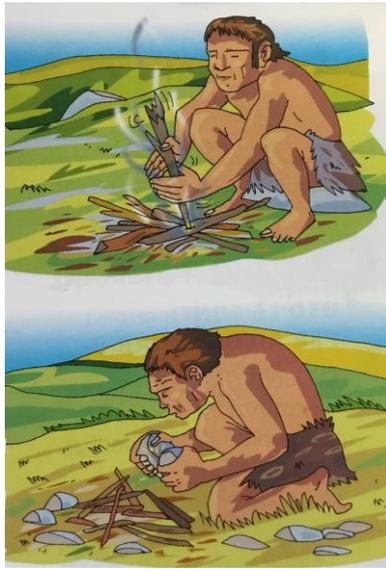
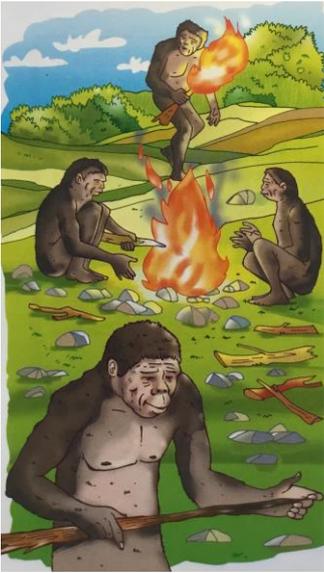
IL FUOCO

SICURAMENTE LE CONDIZIONI DI VITA DEGLI HOMO ERECTUS ERANO MIGLIORI DEI LORO PREDECESSORI, LA SOPRAVVIVENZA DIVENNE PIU' FACILE PERCHE' INIZIARONO A USARE IL **FUOCO** E A TENERLO ACCESO

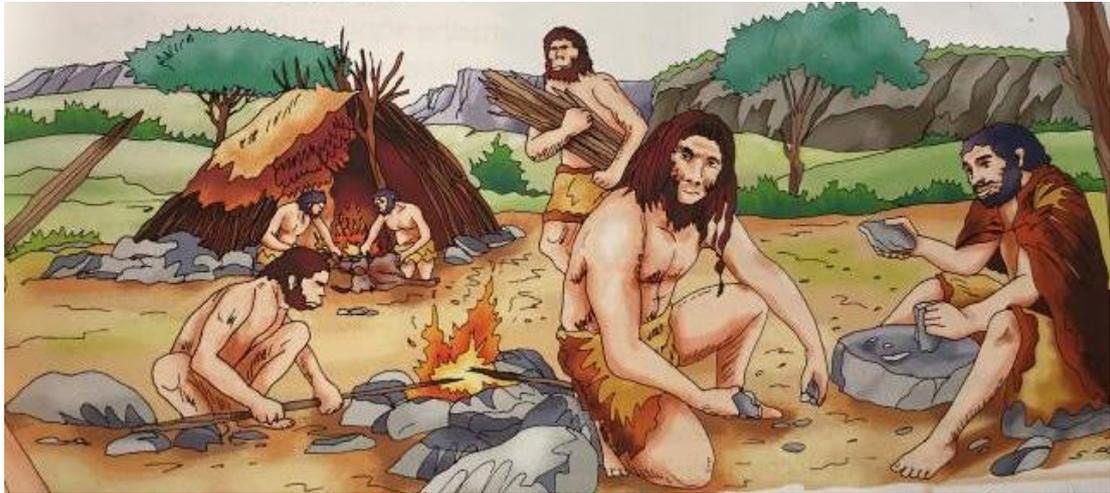


CON IL FUOCO POTEVANO:

- ✚ CUOCERE IL CIBO RENDENDOLO PIU' DIGERIBILE
- ✚ RISCALDARSI
- ✚ TENERE LONTANO GLI ANIMALI FEROCI
- ✚ ILLUMINARE IL BUIO DELLA NOTTE
- ✚ UTILIZZARLO COME STRUMENTO DI CACCIA, BRUCIAVANO PORZIONI DI FORESTA E CREA VANO RADURE E SPIAZZI ARTIFICIALI CHE ATTIRAVANO I GRANDI ERBIVORI DI CUI SI NUTRIVANO, COME I BISONTI E I CERVI.



GLI HOMO ERECTUS MANGIAVANO CARNE E VERDURE E OLTRE CHE IN CAVERNE O IN RIFUGI NATURALI, INIZIARONO A CERCARE RIPARO IN CAPANNE CHE COSTRUIVANO CON RAMI, PAGLIA, PIETRE E OSSA E A VESTIRSI CON LE PELLI DEGLI ANIMALI CHE CACCIAVANO



IL **LINGUAGGIO** SI EVOLSE, GLI HOMO ERECTUS EMETTEVA SUONI SEMPLICI E RUDIMENTALI, MA UTILI PER COMUNICARE SITUAZIONI DI PERICOLO E QUINDI METTERSI IN FUGA O AL RIPARO.

PER QUESTI MOTIVI AUMENTARONO DI NUMERO E CREBBE CON LORO LA NECESSITA' DI CIBO. FU PROPRIO LA RICERCA DI CIBO CHE SPINSE GLI HOMO ERECTUS A SPOSTARSI, INFATTI LE LORO TRACCE SONO STATE RINVENUTE ANCHE IN EUROPA.

L'HOMO SAPIENS

DURANTE LA PREISTORIA SI SONO ALTERNATI PERIODI CON CLIMA MITE E PERIODI MOLTO FREDDI, DETTI **GLACIAZIONI**. CIRCA 200000-100000 ANNI FA IL FREDDO AVEVA PROVOCATO LA SCOMPARSA DI MOLTE PIANTE E LA FORMAZIONE DI FORESTE DI PINI E DI ABETI: IN QUELL'AMBIENTE RIUSCIVANO A VIVERE SOLO GLI ANIMALI CHE AVEVANO SVILUPPATO UNA FOLTA PELLICCIA, COME

I MAMMUT,



I RINOCERONTI LANOSI

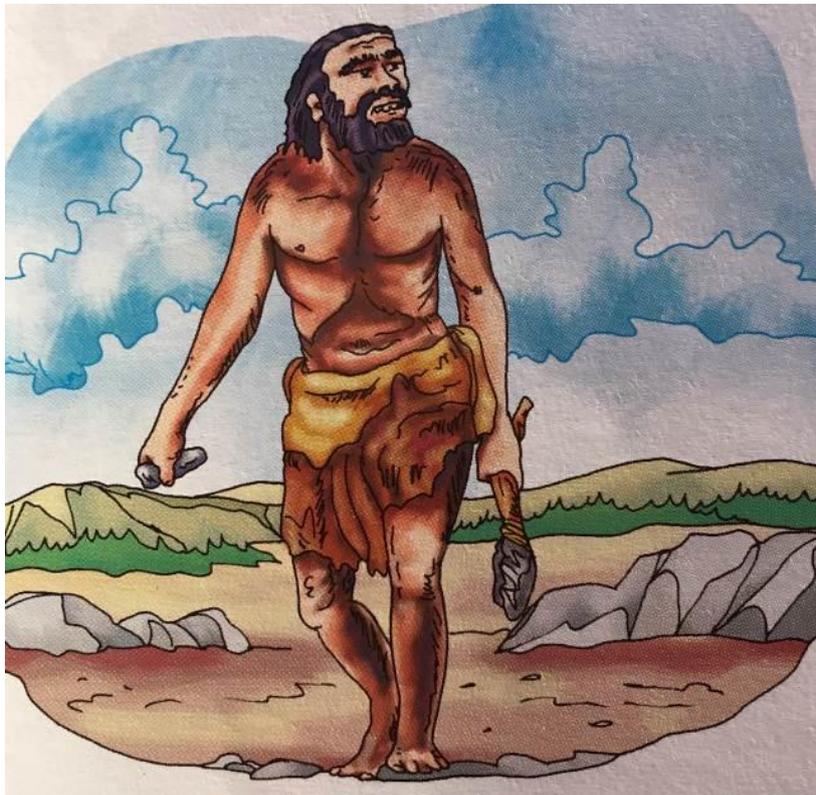


E GLI ORSI.



GLI ALTRI ANIMALI ERANO MIGRATI VERSO SUD, ALLA RICERCA DI UN CLIMA MENO RIGIDO.

PROPRIO IN QUEL PERIODO FECE LA COMPARSA **L'HOMO SAPIENS**, CIOE' "L'UOMO SAPIENTE".

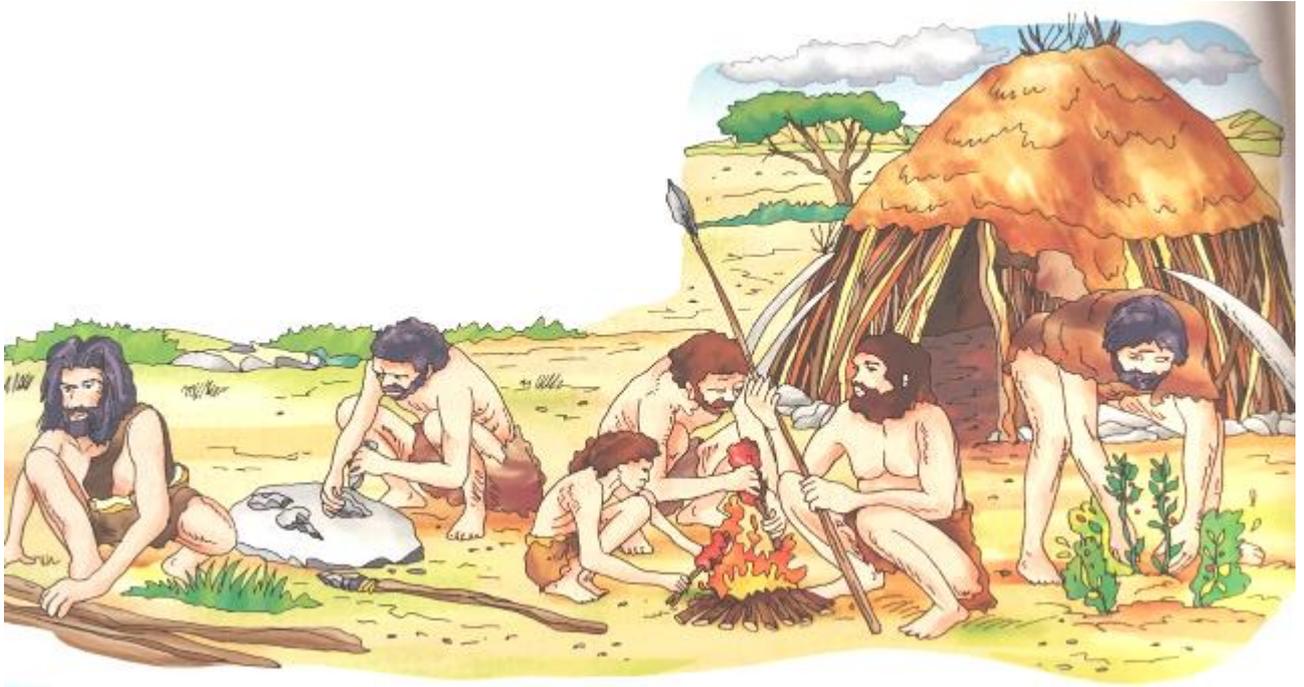


I SUOI RESTI CI DICONO CHE ERA:

- ROBUSTO
- ALTO CIRCA 160-170 CM
- PESAVA CIRCA 70 KG
- AVEVA UNA MASCELLA FORTE E DENTI MOLTO RESISTENTI PERCHE' SI CIBAVA PREVALENTEMENTE DI CARNE

- IL SUO CERVELLO ERA GRANDE COME IL NOSTRO

L'HOMO SAPIENS ERA UN **RACCOGLITORE-CACCIATORE**:



SI FERMAVA IN UN TERRITORIO FINCHE' VI TROVAVA RISERVE DI CIBO, COME FRUTTA, BACCHE, RADICI E ANIMALI.

UTILIZZAVA COME **RIFUGIO** LE **CAVERNE** E LE **GROTTE**, MA SAPEVA ANCHE COSTRUIRE CAPANNE E TENDE CON LE PELLI DEGLI ANIMALI.

L'HOMO SAPIENS NEL TEMPO DIVENTO' **ABILE NELLA COSTRUZIONE DEGLI STRUMENTI**, CHE FABBRICAVA USANDO LEGNO, SELCE, OSSO E CORNO: ASCE, LANCE, ARCO E ARPIONI PER LA PESCA. SI SERVIVA DI RASCHIATOI E PUNTERUOLI PER LAVORARE LE PELLI.



VIVEVA IN **GRUPPI ORGANIZZATI**: OGNI TRIBU' ERA FORMATA DA DIVERSI **CLAN**, CIOE' COMUNITA' LEGATE DA VINCOLI DI PARENTELA. ALL'INTERNO DI QUESTI GRUPPI OGNUNO AVEVA IL SUO COMPITO: GLI **UOMINI** SI OCCUPAVANO DELLA CACCIA, DELLA PESCA E DELLA COSTRUZIONE DI STRUMENTI, LE **DONNE** E I BAMBINI DELLA RACCOLTA E DELLA LAVORAZIONE DELLE PELLI.



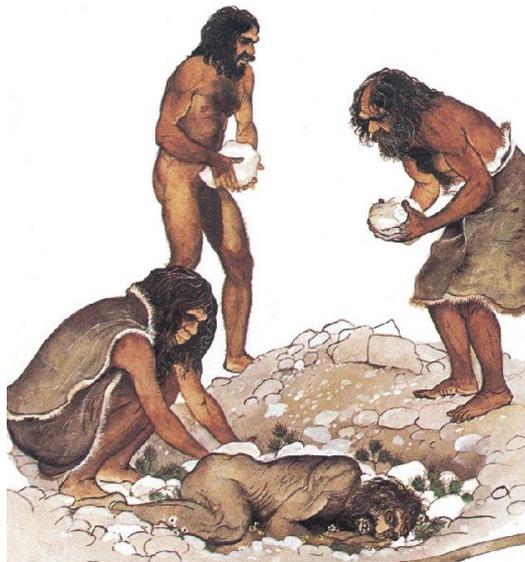
L'UOMO DI NEANDERTHAL



NELLA VALLE DI NEANDER, IN GERMANIA, SONO STATI SCOPERTI PER LA PRIMA VOLTA I RESTI DI UN HOMO A CUI E' STATO DATO IL NOME DI UOMO DI NEANDERTHAL. SECONDO ALCUNI STUDIOSI ERA UN UOMO SAPIENS, SECONDO ALTRI ERA UNA SPECIE A PARTE. DI LUI SI SA CHE ERA:

- ALTO CIRCA 160 CM
- AVEVA IL CORPO ROBUSTO

- BRACCIA E GAMBE CORTE, MA FORTI
- CRANIO CAPIENTE, CON UN CERVELLO MOLTO SVILUPPATO.
- DENTI RESISTENTI PERCHE' VENIVANO USATI PER TENERE FERMI GLI OGGETTI DURANTE LA LORO LAVORAZIONE E PER CONCIARE LE PELLI MASTICANDOLE.
- ERA ABILE NELLA COSTRUZIONE DI STRUMENTI
- SAPEVA ACCENDERE IL FUOCO
- USAVA LE ERBE PER CURARSI
- PROBABILMENTE CREDEVA IN UNA FORMA DI VITA DOPO LA MORTE: SEPPELLIVA I DEFUNTI IN FOSSE DI FORMA OVALE, INSIEME A UTENSILI E A CIBO, A VOLTE CIRCONDANDOLI DI FIORI

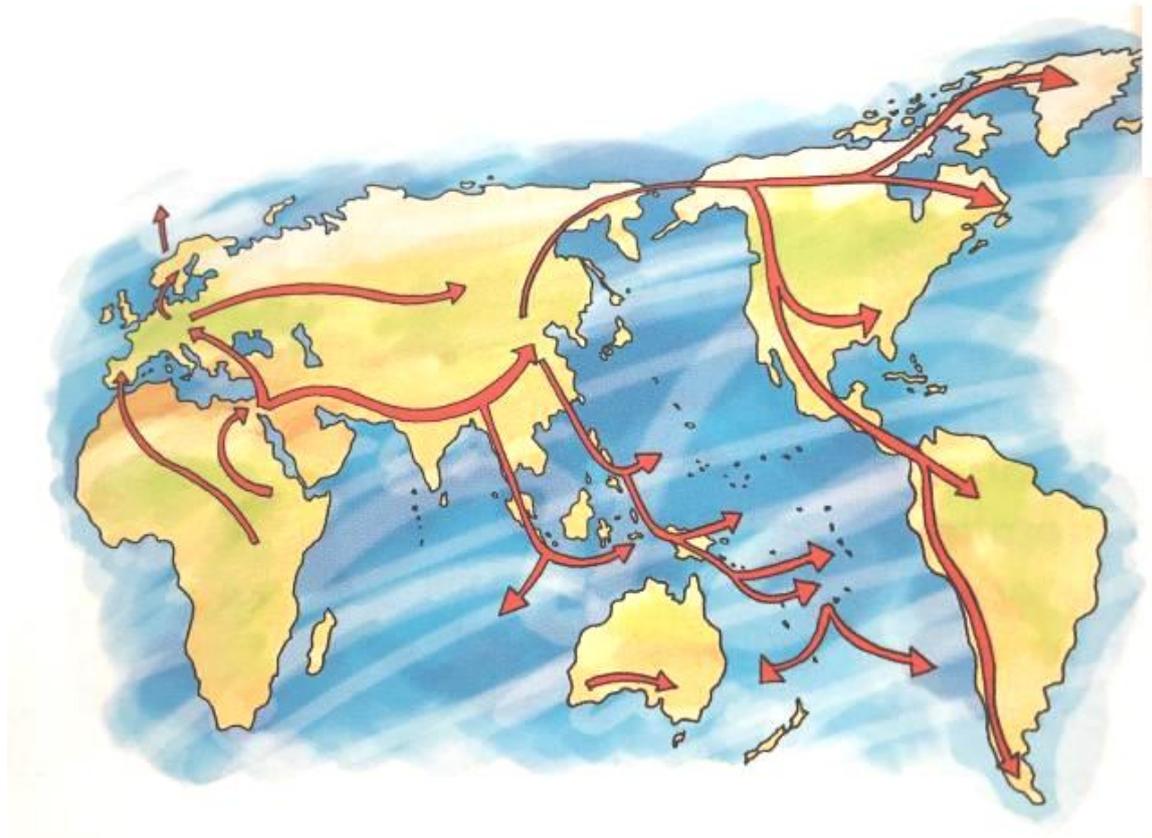


CIRCA 35000 ANNI FA L'UOMO DI NEANDERTHAL SI E' ESTINTO. NON SE NE CONOSCE CON SICUREZZA IL MOTIVO: FORSE NEI TERRITORI IN CUI VIVEVA ERA IN COMPETIZIONE CON UN INDIVIDUO ANCORA PIU' EVOLUTO, L'HOMO SAPIENS SAPIENS, CHE HA AVUTO LA MEGLIO NELLA LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA.

L'HOMO SAPIENS SAPIENS

CIRCA 100000 ANNI FA COMPARVE L'HOMO SAPIENS SAPIENS. IL SUO NOME SIGNIFICA UOMO MOLTO SAPIENTE O UOMO MOLTO INTELLIGENTE.

È IL NOSTRO DIRETTO ANTENATO. I SUOI RESTI SONO STATI RINVENUTI NEL VILLAGGIO DI **CRO-MAGNON IN FRANCIA**, MA NUMEROSI REPERTI DIMOSTRANO CHE HA POPOLATO ANCHE L'AFRICA E L'ASIA E PIU' TARDI L'AUSTRALIA E L'AMERICA



GLI HOMO SAPIENS SAPIENS VIVEVANO IN TRIBU' FORMATE DA PIU' CLAN, ALL'INTERNO DEI QUALI OGNUNO AVEVA LE SUE MANSIONI: GLI UOMINI SI DEDICAVANO ALLA CACCIA E ALLA PESCA E COSTRUIVANO UTENSILI E ARMI; LE DONNE ACCUDIVANO I PICCOLI, GLI ANZIANI E I MALATI E RACCOGLIEVANO FRUTTA, RADICI, UOVA E MIELE.

ERANO **NOMADI**, OVVERO SI SPOSTAVANO PER SEGUIRE LE MANDRIE DEGLI ANIMALI DA CACCIARE E PER TROVARE TERRITORI PIU' RICCHI DI FRUTTI SELVATICI. SPESSO ABITAVANO IN CAVERNE O RIFUGI NATURALI BEN ESPOSTI AL SOLE E RIPARATI DAI VENTI E DALL'UMIDITA'. PREFERIVANO QUELLI VICINO AI CORSI D'ACQUA E SULLE ALTURE PER DIFENDERSI MEGLIO DALL'ATTACCO DI EVENTUALI PREDATORI. LI ILLUMINAVANO E RISCALDAVANO CON IL FUOCO. QUANDO NON TROVAVANO RIFUGI NATURALI, COSTRUIVANO CAPANNE DI RAMI E FOGLIE.

IN EUROPA ORIENTALE, DOVE PER IL FREDDO E I GHIACCI NON C'ERANO ALBERI, SONO STATI RINVENUTI RESTI DI CAPANNE COSTRUITE CON ZANNE, OSSA E PELLI DI MAMMUT.

QUANDO GLI UOMINI ERANO IMPEGNATI IN BATTUTE DI CACCIA E NON POTEVANO RITORNARE ALL'ACCAMPAMENTO PER DIVERSI GIORNI, TRASCORREVANO LA NOTTE IN TERRE SMONTABILI, SIMILI A QUELLE DEGLI INDIANI D'AMERICA.

LE ABILITA' DELL'HOMO SAPIENS SAPIENS

USAVA STRUMENTI E ARMI MOLTO PIU' POTENTI DI QUELLE DEI SUOI PREDECESSORI.

- ✓ IMPARO' A **SCAVARE TRONCHI** D'ALBERO PER FARNE SEMPLICI **IMBARCAZIONI**.
- ✓ GLI UOMINI E LE DONNE **INDOSSAVANO GIOIELLI** FATTI CON CONCHIGLIE, DENTI E SCHEGGE D'OSSO.
- ✓ LE DONNE SAPEVANO **CONFEZIONARE ABITI RUDIMENTALI** CON PELLI CHE CUCIVANO CON AGHI D'OSSO E FILI DI CRINE O TENDINI DI ANIMALI.
- ✓ QUANDO UN MEMBRO DELLA TRIBU' MORIVA, VENIVA **SEPPELLITO** CON CIBO E ORNAMENTI.
- ✓ QUESTI UOMINI AVEVANO ANCHE **CAPACITA' ARTISTICHE**: CI HANNO LASCIATO NUMEROSI **GRAFFITI**, INCISIONI SULLA ROCCIA E DISEGNI SULLE PARETI DELLE GROTTI O SULLE ROCCE CHIAMATE **PITTURE RUPESTRI**. VI SONO RAFFIGURATI CERVI, BISONTI, GRANDI MAMMIFERI, UCCELLI, PESCI, IMBARCAZIONI, SCENE DI CACCIA E DI LOTTA. PER **COLORARE** LE FIGURE USAVANO POLVERI RICAVATI DA TERRE ROSSE, CARBONE, ERBE, SUCCO DI BACCHE CHE VENIVANO MESCOLOTE CON ACQUA E GRASSO ANIMALE E STESI CON LE DITA O CON PENNELLI DI PELO. SEMBRA CHE TUTTE QUESTE RAPPRESENTAZIONI FOSSERO FATTE PER PROPIZIARE UNA BUONA CACCIA.

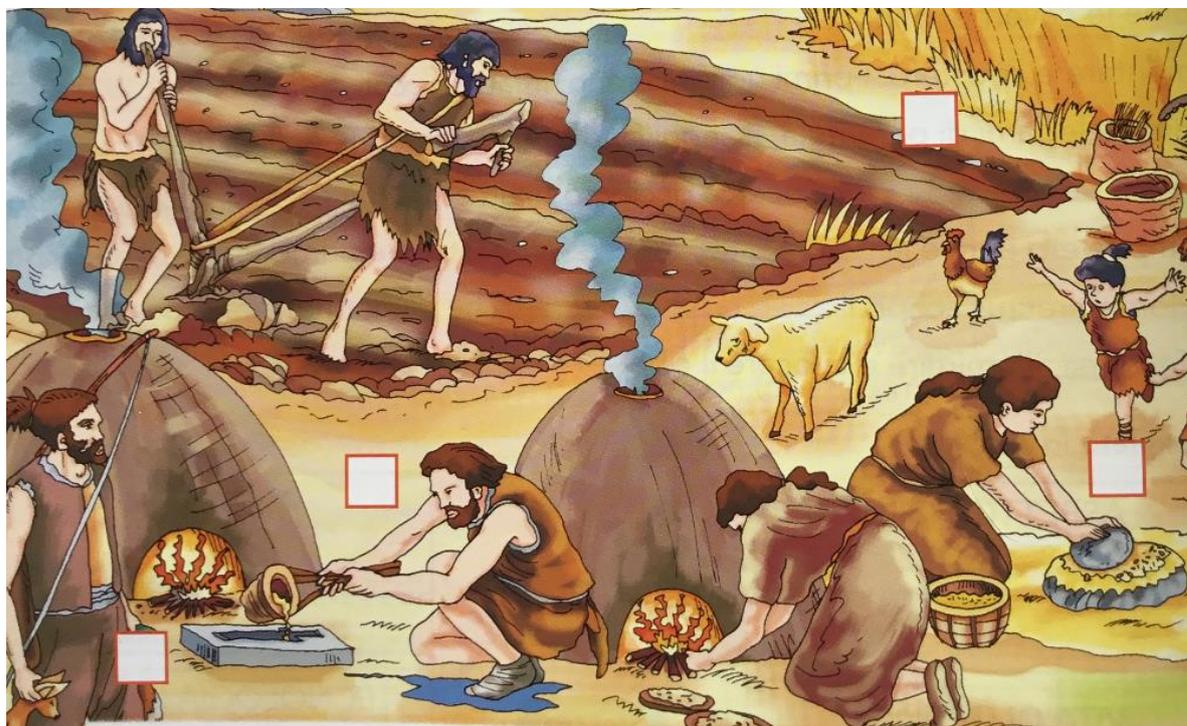


VITA

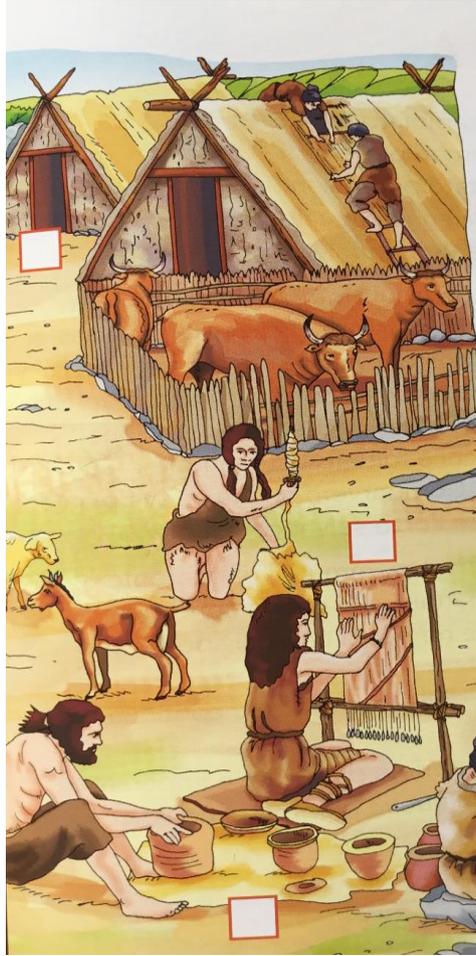
NEL

NEOLITICO

SECONDO GLI STUDIOSI IL **NEOLITICO** INCOMINCIO' 12000 ANNI FA, QUANDO GLI UOMINI INTRODUSSERO GRANDI CAMBIAMENTI NEL LORO MODO DI VIVERE.



INIZIARONO A **PROCURARSI IL CIBO** NON SOLO CON LA CACCIA E LA RACCOLTA, MA ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITA' COME LA **COLTIVAZIONE** DELLE PIANTE E L'**ALLEVAMENTO** DEGLI ANIMALI. IMPARARONO A **COSTRUIRE** NUOVI ATTREZZI DI PIETRA LEVIGATA E DI CERAMICA. **SCOPRIRONO** COME LAVORARE E USARE I **METALLI**, COME **TESSERE** LA LANA E LE FIBRE VEGETALI. INIZIARONO A COSTITUIRE GRUPPI PIU' NUMEROSI E COSTRUIRONO I **PRIMI VILLAGGI** DOVE VIVEVANO STABILMENTE.



CAMBIA IL CLIMA

NEL CORSO DI MILIONI DI ANNI IL CLIMA DELLA TERRA È CAMBIATO PIÙ VOLTE: A PERIODI MOLTO FREDDI, LE **GLACIAZIONI**, SI SONO ALTERNATI PERIODI DI CLIMA PIÙ MITE. COSÌ SUL NOSTRO PIANETA, CHE ERA STATO PER MILLENNI COPERTO DAI GHIACCI, CIRCA 12000 ANNI FA IL CLIMA DIVENNE PIÙ CALDO E QUESTO PROVOCÒ GRANDI CAMBIAMENTI NELL'AMBIENTE NATURALE.

IL **TERRITORIO** CHE SI PRESENTAVA ALL'HOMO SAPIENS SAPIENS



LENTAMENTE MUTÒ ASPETTO: LE GRANDI DISTESE DEI GHIACCIAI SI RITIRARONO E LASCIARONO IL POSTO A VALLATE ATTRAVERSATE DAI FIUMI; LE TERRE SI ALLAGARONO, RENDENDO PIU' DIFFICILI GLI SPOSTAMENTI TRA UN CONTINENTE E L'ALTRO. MUTO' ANCHE LA VEGETAZIONE: SI FORMARONO GRANDI BOSCHI E FOLTE FORESTE, AMPIE PRATERIE SI COPRIRONO DI ERBA ALTA. COMPARVERO ANCHE NUOVE PIANTE E COMINCIARONO A CRESCERE L'ORZO SELVATICO E IL GRANO.



GLI ANIMALI ABITUATI A VIVERE IN UN CLIMA GELIDO, COME I MAMMUT, I RINOCERONTI LANOSI E GLI ORSI DELLE CAVERNE NON RIUSCIRONO AD ADATTARSI ALLE NUOVE CONDIZIONI AMBIENTALI E SI ESTINERONO.

ALTRI, COME I BISONTI, LE RENNE E I CERVI SI SPOSTARONO VERSO LE ZONE DOVE IL CLIMA RESTAVA PIU' FREDDO.

ALCUNI GRUPPI DI UOMINI SEGUIRONO GLI SPOSTAMENTI DELLE LORO PREDI E CONTINUARONO A VIVERE DA NOMADI COME CACCIATORI E RACCOGLITORI.

ALTRI SI STABILIRANO NELLE TERRE RICCHE DI FORESTE, DI PRATERIA E DI ACQUE E IMPARARONO A CIBARSI DI PICCOLI ANIMALI, DI MOLLUSCHI, DI PESCI E DI NUOVE PIANTE, COME L'ORZO SELVATICO E IL GRANO.

L'UOMO DIVENTA AGRICOLTORE

DURANTE IL PALEOLITICO GLI UOMINI CONOSCEVANO E USAVANO MOLTE PIANTE COMMESTIBILI IN NATURA, MA SI LIMITAVANO A RACCOGLIERNE FRUTTI, BACCHE, SEMI E RADICI.

ERANO LE DONNE A OCCUPARSI DELLA RACCOLTA E, FURONO LORO A NOTARE CHE ALCUNI SEMI, CADUTI PER CASO NEL TERRENO E FINITI SOTTO TERRA, DOPO QUALCHE TEMPO PRODUCEVANO NUOVE PIANTE BUONE DA MANGIARE. COSI' COMINCIARONO A CONSERVARE I SEMI RACCOLTI E A SEMINARLI AL MOMENTO GIUSTO.

IMPARARONO ANCHE A PREPARARE IL TERRENO ALLA SEMINA E A BAGNARLO PERCHE' DESSE I MIGLIORI FRUTTI. NACQUE IN QUESTO MODO L'AGRICOLTURA.

GLI UOMINI INIZIARONO A COLTIVARE I CEREALI (COME ORZO, FRUMENTO, MIGLIO) E I LEGUMI (COME LENTICCHIE, PISELLI, FAGIOLI), E SUCCESSIVAMENTE LA VITE, LA PALMA DA DATTERI E IL LINO, DA CUI RICAVARONO UNA FIBRA DA TESSERE.

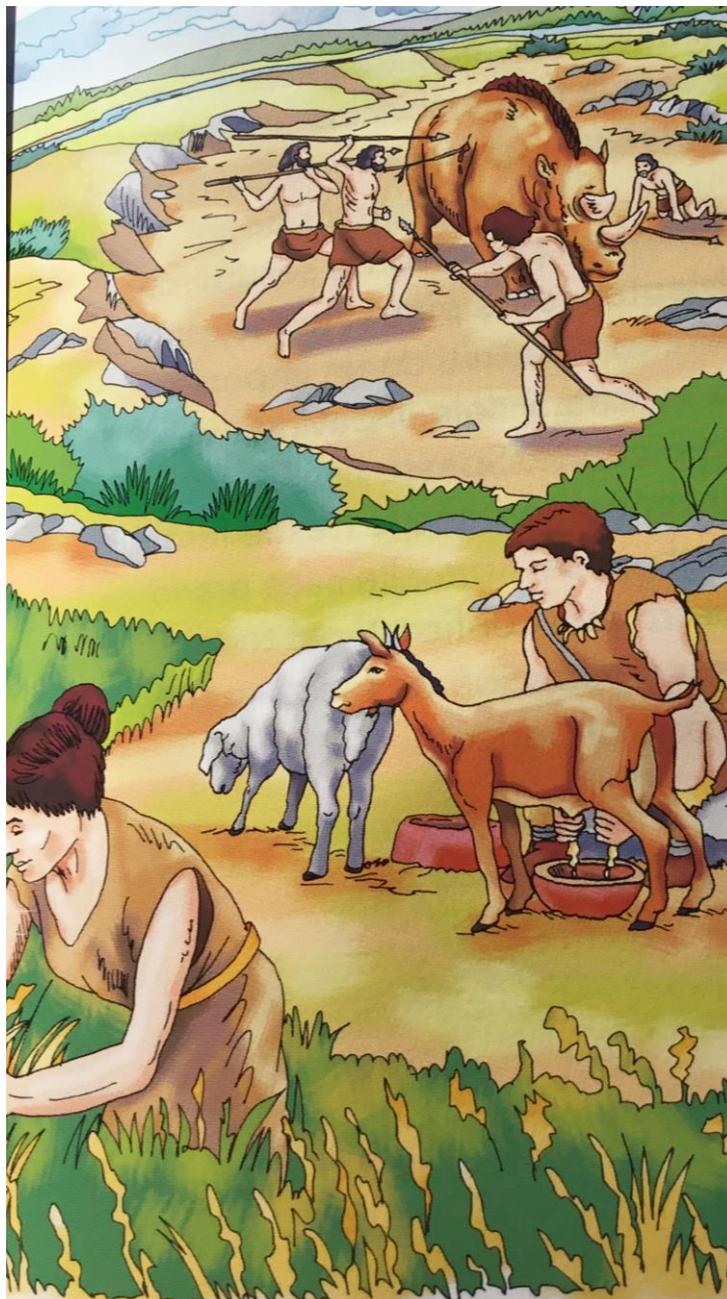


L'UOMO DIVENTA ALLEVAORE

LA CACCIA NON ERA UN SISTEMA SICURO PER PROCURARSI IL CIBO: IN ALCUNE STAGIONI GLI ANIMALI MIGRAVANO E A VOLTE I CACCIATORI NON RIUSCIVANO A CATTURARLI.

LE COMUNITA' DEL NEOLITICO COMINCIARONO A CONOSCERE MEGLIO LE ABITUDINI DELLE LORO PREDE E COL TEMPO IMPARARONO AD ADDOMESTICARNE E AD ALLEVARNE ALCUNE.

L'ALLEVAMENTO CONSENTI' ALL'UOMO DI AVERE SEMPRE A DISPOSIZIONE UNA RISERVA DI CIBO. OLTRE ALLA CARNE, DAGLI ANIMALI POTEVANO RICAVARE ANCHE PELLI, LANA, LATTE.



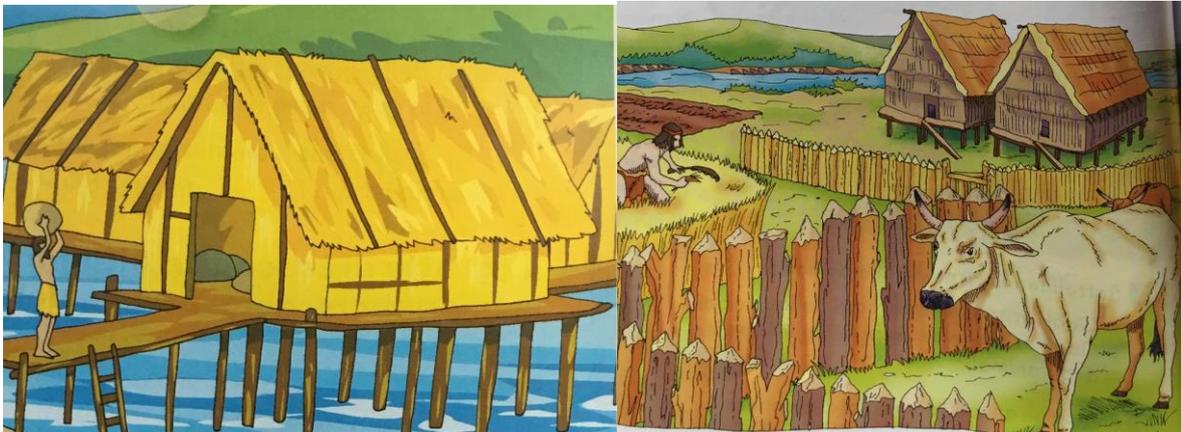
I VILLAGGI

L'ALLEVAMENTO E L'AGRICOLTURA MIGLIORANO LA VITA DELL'UOMO PERCHE' GLI CONSENTIRONO DI AVERE CIBO SENZA DOVERSI SPOSTARE PER ANDARE A CERCARLO.

LE PRIME COMUNITA' DOVEVANO ACCUDIRE GLI ANIMALI, COLTIVARE I CAMPI E RACCOGLIERE I FRUTTI DELLE LORO COLTIVAZIONI. CONVENIVA FERMARSI VICINO AI CAMPI O AL LUOGO DELL'ALLEVAMENTO E LI' COSTRUIRSI UNA CASA. IN QUESTO MODO L'UOMO DIVENNE SEDENTARIO.

ANCHE LE ABITAZIONI CAMBIARONO: ALLE TENDE E AI RIFUGI PROVVISORI SI SOSTITUIRONO CAPANNE FATTE CON MATERIALI PRESENTI NELL'AMBIENTE, COME PIETRE, LEGNO, PAGLIA, ARGILLA. IN ALCUNE ZONE I MURI DELLE ABITAZIONI ERANO COSTRUITI DA UN IMPASTO DI ARGILLA E PAGLIA, IN ALTRE DI MATTONI DI ARGILLA SECCATI AL SOLE. IL PAVIMENTO IN GENERE ERA DI TERRA BATTUTA, IL TETTO DI PAGLIA E CANNE. SPESSO IL VILLAGGIO ERA CIRCONDATO DA PALIZZATE O RAMI SPINOSI PER TENERE LONTANO LE BESTIE FEROCI.

ALCUNI VILLAGGI SORGEVANO VICINO ALLE RIVE DEI LAGHI O DEI FIUMI. LE CASE ERANO COSTRUITE SU PIATTAFORME DI LEGNO SOSTENUTE DA TRONCHI CONFICCATI NEL TERRENO: ERANO PALAFITTE COLLEGATE ALLA TERRAFERMA DA PASSERELLE, CIOE' DA PICCOLI PONTI LUNGI E STRETTI CHE POTEVANO ESSERE RITIRATI IN CASO DI PERICOLO.



L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE

LE COMUNITA' DEL NEOLITICO ERANO COMPOSTE DA NUMEROSE FAMIGLIE, RIUNITE IN CLAN. ALL'INTERNO DI OGNI FAMIGLIA L'UOMO PIU' ANZIANO ERA IL CAPO-FAMIGLIA.

I CAPO-FAMIGLIA FACEVANO PARTE DEL CONSIGLIO DEGLI ANZIANI CHE PRENDEVA TUTTE LE DECISIONI IMPORTANTI CHE RIGUARDAVANO IL VILLAGGIO, RISOLVEVA I PROBLEMI DELLA COMUNITA' E I LITIGI TRA I MEMBRI DEI CLAN.

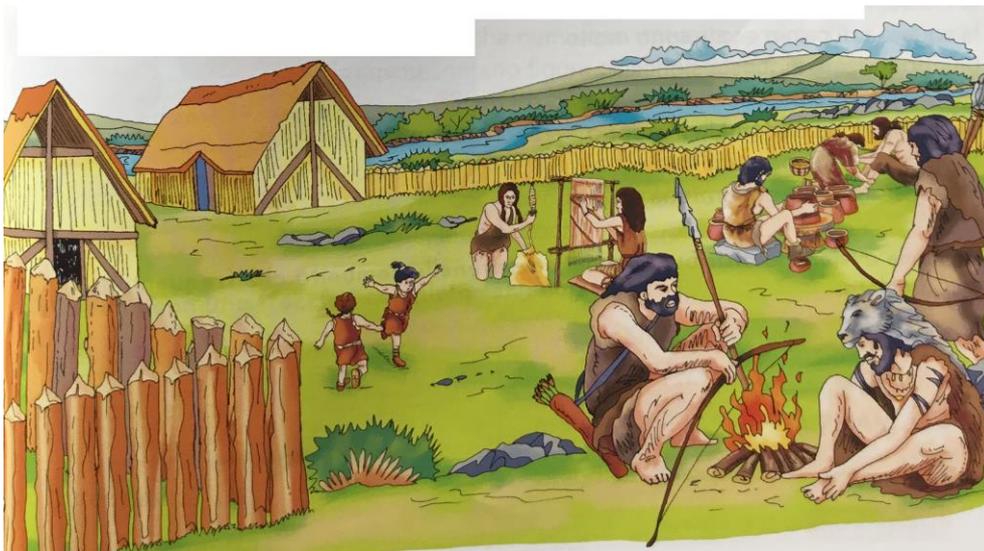
ALTRA FIGURA IMPORTANTE ERA LO STREGONE, UN UOMO SAGGIO E ANZIANO CHE FACEVA DA TRAMITE CON IL MONDO DEGLI SPIRITI E CON LE FORZE DELLA NATURA.

I COMPITI DI MASCHI E FEMMINE ERANO PRECISI: AGLI UOMINI SPETTAVANO LA CACCIA, L'ALLEVAMENTO E LA DIFESA DEL VILLAGGIO;

LE DONNE SI OCCUPAVANO DELLA CURA DEI PICCOLI, DEI MALATI E DEGLI ANZIANI, FILAVANO E TESSEVANO, PREPARAVANO IL CIBO E TALVOLTA AVEVANO IL COMPITO DI SORVEGLIARE I CAMPI E I RACCOLTI.

ALCUNI UOMINI SI SPECIALIZZARONO NELLA PRODUZIONE DI STRUMENTI DI PIETRA, DI OSSO, DI CERAMICA, DI METALLO; ERANO ATTREZZI UTILI PER SVOLGERE LE ATTIVITA' DOMESTICHE, PER LAVORARE NEI CAMPI E PER COSTRUIRE LE ABITAZIONI.

NACQUE COSI' L'ARTIGIANATO.



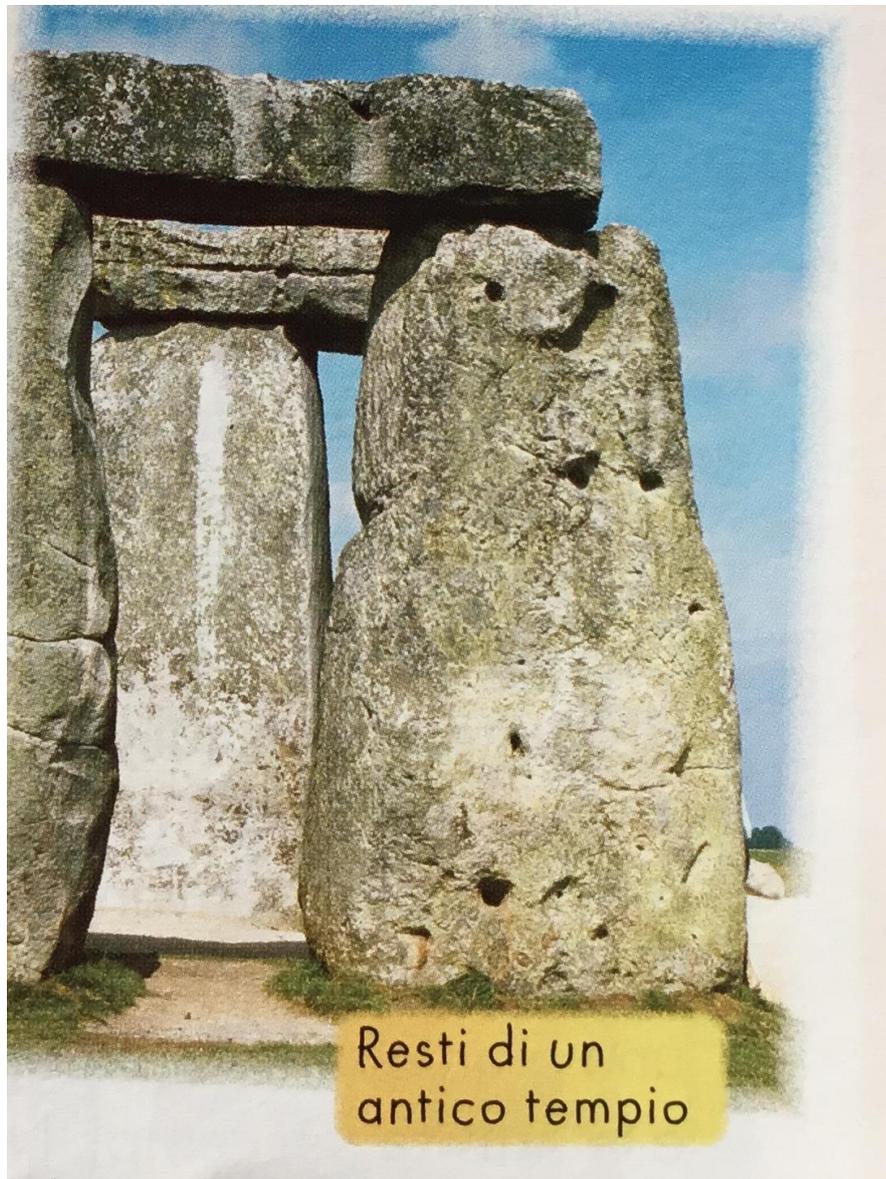
LA RELIGIOSITA'

GLI UOMINI DEL NEOLITICO AVEVANO UNA LORO RELIGIOSITA': CREDEVANO NEGLI SPIRITI DEGLI ANTENATI E DEGLI ANIMALI, NELLE FORZE DELLA NATURA.

PENSAVANO CHE LA PIOGGIA, I TUONI, LE ERUZIONI VULCANICHE, LE INONDAZIONI DEI FIUMI, DIPENDESSERO DAGLI DEI, ESSERI SUPERIORI E POTENTI.

GLI UOMINI DEDICAVANO AGLI DEI RITI E PREGHIERE, OFFRIVANO IN SACRIFICIO ANIMALI E PARTE DEI RACCOLTI.

QUESTE CERIMONIE VENIVANO SVOLTE NEI TEMPLI. SPESSO ERANO ALL'APERTO E COSTRUITI CON GRANDI MASSI DI PIETRA, DETTI MEGALITI



TRA I REPERTI DEI VILLAGGI NEOLITICI GLI ARCHEOLOGI HANNO TROVATO ANCHE NUMEROSE STATUETTE IN TERRACOTTA CHE RAPPRESENTANO FIGURE DI DONNA DALLE FORME TONDEGGIANTI, CHE HANNO CHIAMATO "DEA MADRE" PERCHE' RITENGONO CHE FOSSERO SIMBOLI DI FERTILITA' E ABBONDANZA: FORSE AVEVANO LA FUNZIONE DI PROTEGGERE LE COLTIVAZIONI, GLI ANIMALI, L'INTERO VILLAGGIO DA MALATTIE, SICCITA', INONDAZIONE.



DAI COMMERCII ALLA SCRITTURA

GIA' DURANTE IL PALEOLITICO GLI UOMINI AVEVANO INIZIATO A SCAMBIARE TRA LORO PRODOTTI E MATERIALI, BARATTO, MA NEL NEOLITICO QUESTO SCAMBIO SI DIFFUSE SEMPRE PIU'.



GLI AGRICOLTORI DAVANO AGLI ALLEVATORI I PRODOTTI DELLA TERRA IN CAMBIO DI LATTE E DI CARNE, GLI ARTIGIANI BARATTAVANO GLI ATTREZZI DA LAVORO CON I PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA O DELL'ALLEVAMENTO.

IL BARATTO FU LA PRIMA FORMA DI COMMERCIO E, PER FAVORIRE GLI SCAMBI ANCHE TRA COMUNITA' DISTANTI, NACQUE IL MESTIERE DEL MERCANTE.

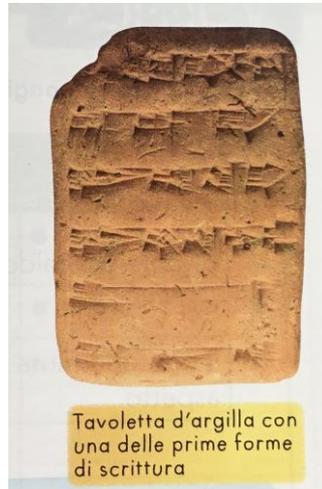




POICHE' ERA COMPLICATO PER I MERCANTI RICORDARE A MEMORIA OGNI PRODOTTO CHE CONSERVAVANO NEI MAGAZZINI E CHE DOVEVANO SCAMBIARE CON ALTRE MERCI, INCOMINCIARONO A REGISTRARE LE MERCI.



RAPPRESENTAVANO IL TIPO E LA QUANTITA' DEI PRODOTTI ATTRAVERSO ALCUNI DISEGNI O SIMBOLI, CHE INCIDEVANO SU TAVOLETTE D'ARGILLA.



QUESTA FU LA PRIMA FORMA DI SCRITTURA.

L'INVENZIONE DELLA SCRITTURA SEGNA LA FINE DELLA PREISTORIA E L'INIZIO DELLA STORIA.

PALEOLITICO: ETA' DELLA PIETRA ANTICA. È UN PERIODO CHE DURA QUASI 2 MILIONI DI ANNI, A PARTIRE DALLA COMPARSA DELL'UOMO ABILE, DURANTE IL QUALE I NOSTRI ANTENATI USARONO STRUMENTI DI PIETRA SCHEGGIATA PER FAR FRONTE ALLE LORO NECESSITA'. COMPIRONO LA SCOPERTA DEL FUOCO; POPOLARONO L'EUROPA E L'ASIA

NEOLITICO:ETA' DELLA PIETRA NUOVA. INFATTI GLI ATTREZZI DI SELCE, CHE NEL PALEOLITICO ERANO SOLO SCHEGGIATI, INIZIARONO AD ESSERE LEVIGATI TANTO DA DIVENTARE TAGLIENTI, PRECISI ED EFFICACI. EBBE INIZIO CIRCA 12 MILA ANNI FA, QUANDO EBBE TERMINE L'ULTIMA GLACIAZIONE E IL CLIMA SI RISCALDO'. L'AMBIENTE NATURALE SUBI' GRANDI MUTAMENTI, AI QUALI GLI UOMINI DOVETTERO ADATTARSI.